



50^o FESTIVAL DELLE NAZIONI

OMAGGIO ALLA GERMANIA

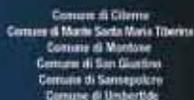
DAL 29 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE 2017
CITTÀ DI CASTELLO

FOYER

PREZZO: ~~0,52 €~~

COPIA OMAGGIO

UMBRIA: LASCIATI SORPRENDERE!



SI RINGRAZIANO



FOYER

Anno XIX n.1

Semestrale dell'Associazione Festival delle Nazioni Onlus
Iscrizione n.20/98 del 30/07/98 presso il Tribunale di Perugia

Direttore: Michele Casini

Caporedattore: Maria Rosaria Corchia

Progetto Grafico: Graffio ADV

Stampa: Litograf



Il Festival delle Nazioni fa parte di **italiafestival**

CINQUANT'ANNI DI MUSICA ED EMOZIONI



Il Festival delle Nazioni quest'anno celebra la sua cinquantesima edizione. È un compleanno che per tutti noi che lavoriamo per questa manifestazione, ma io credo anche per il pubblico e per la città, rappresenta un'occasione davvero speciale. Anche la scelta della Nazione ospite enfatizza questo anniversario. Non solo perché la Germania è tra i Paesi che hanno dato di più alla musica, ma perché con la Germania si completa una programmazione triennale che ha visto il tema della Grande Guerra al centro di eventi artistici e di riflessioni culturali particolarmente coinvolgenti.

All'altezza di quanto ci si aspetta da un anniversario così importante è la qualità artistica del programma 2017: basti citare il quartetto e i musicisti dei Berliner Philharmoniker, la partecipazione di personalità dall'alto profilo artistico come Ute Lemper, o ancora il ritorno di Michael Nyman e della sua orchestra, che riscosse un grande successo nel 2013.

Ma l'edizione 2017 vede coincidere il cinquantesimo compleanno del Festival anche con altre speciali ricorrenze: dopo il centenario di Burri celebrato nel 2015, quest'anno festeggeremo il settantesimo compleanno di un altro illustre tifernate – in questo caso di adozione, ma non per questo meno amato – come Salvatore Sciarrino, cui dedicheremo un concerto nelle stesse sale degli Ex Seccatoi del tabacco che due anni fa ospitarono il suo omaggio a Burri.

Inoltre, in una prospettiva più personale, mi piace ricordare che con questa edizione festeggio il mio decimo anno in qualità di presidente del Festival. Ed è per questo che insieme ai concerti memorabili di questi cinquant'anni della manifestazione – che hanno visto esibirsi a Città di Castello orchestre, gruppi di musica da camera e solisti tra i più celebrati dal secondo dopoguerra ad oggi, dal Quartetto Italiano al Quartetto Amadeus, da Sándor Végh a Salvatore Accardo, da Uto Ughi a Luciano Pavarotti, da Uri Caine a Krystian Zimerman e alla Mahler Chamber Orchestra – voglio ricordare anche alcuni dei concerti che hanno reso speciale in particolare quest'ultimo decennio: le splendide *performance* di Mario Brunello, Ivo Pogorelič, Ramin Bahrami, Gidon Kremer, Krzysztof Penderecki, Grigori Sokolov.

Ma sono affezionato anche ad alcuni momenti particolari che ha vissuto il Festival in questi anni. Penso al concerto della Tangeri Cafè Orchestra, una compagine che riunisce musicisti cristiani, musulmani ed ebrei, oppure quello dell'Arab Music Orchestra, nella quale suonano insieme arabi e israeliani: eventi che hanno saputo rendere al meglio il progetto culturale che è sotteso al Festival delle Nazioni, che è quello di promuovere, attraverso l'arte, il dialogo e il confronto tra culture e identità diverse.

Inoltre voglio fare riferimento alle particolari suggestioni del concerto che tenne nel 2010 il violoncellista Mischa Maisky, il quale, oltre ad aver offerto una strepitosa esibizione, rese speciale la serata per tutta la città, perché per la prima volta proiettammo le immagini *live* del concerto sugli edifici che si affacciano sulla centralissima Piazza Matteotti: quello fu forse un segnale di svolta, perché da quell'anno cominciò a crescere gradualmente il numero dei giovani che partecipava agli eventi artistici del Festival. La programmazione artistica in effetti ha assecondato questa novità, con scelte culturali, portate avanti dal direttore artistico Aldo Sisillo, che hanno previsto la partecipazione sempre più larga di personalità aperte alla contaminazione come Elio, Stefano Bollani, Hevia, Idan Raichel, Noa o Goran Bregovic.

Compiere cinquant'anni ci stimola allora ad andare avanti su questa strada tracciata e a proiettarci con fiducia nel futuro delle prossime edizioni.

Giuliano Giubilei
presidente del Festival delle Nazioni



GORAN BREGOVIC DURANTE IL CONCERTO TENUTOSI A PARCO VITELLI A SANT'EGIDIO A CITTÀ DI CASTELLO NELL'EDIZIONE 2015.

OMAGGIO ALLA GERMANIA



edizione 2017 del Festival delle Nazioni conclude il progetto triennale ispirato alla prima guerra mondiale, il conflitto che ha cambiato in modo indelebile la geografia, la politica, l'economia del mondo all'inizio del ventesimo secolo. In occasione del centenario dell'inizio delle ostilità, il progetto ha riunito l'omaggio a tre Nazioni europee protagoniste della Grande Guerra: Austria, Francia e Germania. Ma se per Austria e Francia il filone seguito è stato soprattutto quello della musica scritta e ascoltata nel periodo a cavallo tra Otto e Novecento e in quella fase caratterizzata da un equilibrio pieno di tensioni durata fino allo scoppio della guerra, in cui la giovane borghesia europea cercava di allontanare da sé l'idea del disastro imminente, l'edizione di quest'anno, dedicata alla Germania, si concentra anche sulla musica del dopoguerra, sulle diverse reazioni del mondo culturale tedesco, in particolare quello musicale, a una situazione sociale ed economica molto difficile, causata anche dalle pesanti condizioni imposte per la resa alla Germania dalle Nazioni vincitrici.

Si ascolteranno allora musiche particolarmente significative del periodo e delle diverse reazioni al momento storico e culturale: dai compositori strenui sostenitori della grande tradizione tedesca, come Richard Strauss, al grande repertorio cabarettistico e agli autori che interpretarono l'esigenza del superamento del linguaggio tardo-romantico, giunto alla sua saturazione, come Paul Hindemith.

Proprio Hindemith sarà protagonista di diversi concerti, tra i quali quello della vincitrice dell'edizione 2016 del Premio Alberto Burri per giovani interpreti, la violista Maria Giulia Tesini, che suonerà brani di Schumann, Hindemith e uno appositamente commissionato per l'occasione dal Festival al compositore tedesco Matthias Hopf. Tutto dedicato alla grande musica tedesca, da Schubert a Hindemith sarà anche il concerto dell'Athenäum Quartet, il quartetto d'archi composto da musicisti dei Berliner Philharmoniker, e quello del Trio Kleos formato da giovani strumentisti che hanno frequentato i corsi di musica da camera nella precedente edizione del Festival. La musica di Richard Strauss farà da colonna sonora invece allo spettacolo *Il borghese gentiluomo*, riduzione della famosa commedia di Molière

ad opera di Peppe Servillo, voce narrante dello spettacolo, con l'Ensemble Berlin. E ancora, Strauss sarà il compositore attorno cui si snoderà il concerto dei Fiati di Parma diretti da Claudio Paradiso. Un altro appuntamento molto importante, in prima esecuzione italiana, è il progetto scritto e diretto da Michael Nyman *War Work: 8 songs with film*, di cui il compositore è anche interprete. Indagando la cultura musicale tedesca nel periodo tra le due guerre, non poteva mancare un concerto dedicato al Kabarett, di cui Ute Lemper sarà la straordinaria interprete. Mentre un altro concerto – che segna una nuova tappa della ormai pluriennale collaborazione tra il Festival delle Nazioni e il Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli» di Spoleto – sarà incentrato sulla collaborazione nell'ambito del teatro musicale tra Kurt Weill e Bertolt Brecht.

Un progetto speciale sarà costituito dall'omaggio a Salvatore Sciarrino, tra i maggiori compositori della scena mondiale, in occasione del suo settantesimo compleanno. E se il pianista Pierpaolo Maurizzi e il violoncellista Enrico Bronzi suoneranno insieme in un concerto omaggio a Bach, maestro della forma fugata, non mancherà il consueto appuntamento con i grandi assoli al pianoforte: quest'anno il *recital* sarà affidato ad Alexander Lonquich, che eseguirà musiche di Schumann.

Andrà in scena in prima assoluta «...e immediatamente diventai sapiente», una coproduzione tra il Festival e AGON acustica informatica musica: un racconto in musica della storia di Hildegard von Bingen, straordinaria figura di religiosa medievale che è stata anche scrittrice, musicista, compositrice, filosofa, guaritrice, naturalista e molto altro. Degno di attenzione è anche il progetto inedito *Echi dalla Rivoluzione russa*, nato dalla collaborazione con l'Archivio Diaristico di Pieve Santo Stefano.

Come ormai da tradizione, la programmazione toccherà anche altri linguaggi espressivi: il cinema, con una serata dedicata al film *Il vaso di Pandora* di Pabst tratto da un racconto di Wedekind, con musiche dal vivo composte ed eseguite da Daniele Furlati; e la danza, con *Moving with Pina*, una conferenza danzata sulla poetica, la tecnica, la creatività di Pina Bausch, di e con Cristiana Morganti.

Nel concerto finale infine si potrà ascoltare una delle pagine più importanti della letteratura sinfonica, la Nona di Beethoven. Con il suo *Inno alla gioia* si vuole così chiudere idealmente con una nota di speranza il progetto triennale dedicato al contesto culturale e musicale negli anni della Grande Guerra.

Aldo Sisillo
direttore artistico del Festival delle Nazioni



IN ALTO: LO JOHANN STRAUSS ENSEMBLE IN CONCERTO NELLA CHIESA DI SAN DOMENICO A CITTÀ DI CASTELLO DURANTE IL FESTIVAL DELLE NAZIONI 2015 ©MONICA RAMACCIONI; IN BASSO: IL CHIOSTRO DI SAN DOMENICO A CITTÀ DI CASTELLO ©PASQUALE SGARAVIZZI.

PROGRAMMA

martedì 29 agosto // ore 21.00

Città di Castello, Chiesa di San Domenico

JUGENDORCHESTER DER BAYERISCHEN PHILHARMONIE

David Frühwirth violino

Henri Bonamy direttore e pianoforte

*musiche di Weber, Beethoven, Heinz Schubert,
Mendelssohn*

mercoledì 30 agosto // ore 18.00

Città di Castello, Loggiato Pinacoteca Comunale

ECHI DALLA RIVOLUZIONE RUSSA

Enrico Paci testi e voce narrante

Simone Nocchi pianoforte

Angelo Benedetti musica originale e sound design

musiche di Prokof'ev

in collaborazione con Fondazione Archivio
Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano

mercoledì 30 agosto // ore 21.00

Umbertide, Teatro dei Riuniti

MAHAGONNY SONGSPIEL

musiche di Weill, Eisler

testi di Brecht

**Vincitori del Concorso Comunità Europea 2017
per giovani cantanti lirici del Teatro Lirico
Sperimentale di Spoleto «A. Belli»**

Corrado Valvo pianoforte

Giorgio Sangati regia

Alberto Nonnato allestimento scenico

coproduzione Festival delle Nazioni e
Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto «A. Belli»

giovedì 31 agosto // ore 21.00

Città di Castello, Chiesa di San Domenico

BERLIN KABARETT SONGS

Ute Lemper voce

Vana Gierig pianoforte

Victor Villena bandoneon

*musiche di Weill, Hollaender, Schiffer, Spoliansky,
Brecht, Eisler*

venerdì 1 settembre // ore 21.00

Città di Castello, Collezione Burri – Ex Seccatoi
del tabacco

QUARTETTO PROMETEO

musiche di Sciarrino, Ravel

sabato 2 settembre // ore 18.00

Sansepolcro, Auditorium Santa Chiara

«...E IMMEDIATAMENTE DIVENTAI SAPIENTE»

musica di Francesco Maria Paradiso

testo di Guido Barbieri

da un'idea di Federica Lotti

Emanuela Faraglia voce recitante

Pamela Lucciarini soprano

Federica Lotti flauti e voce

Stefano Alessandretti programmazione

e live electronics

Massimo Marchi live electronics e regia del suono

commissione, prima esecuzione assoluta
coproduzione Festival delle Nazioni e AGON

sabato 2 settembre // ore 21.00

San Giustino, Cortile del Castello Bufalini

LE CANZONI DI LUDWIG

musiche di Beethoven

testo e drammaturgia di Francesco Sanvitale

Ensemble Umberto Giordano

con **Giampiero Mancini**

domenica 3 settembre // ore 18.00

Morra, Oratorio di San Crescentino

Concerto dei finalisti del Concorso nazionale

«Alberto Burri» // PRIMA EDIZIONE

domenica 3 settembre // ore 21.00

Montone, Chiesa di San Francesco

IL VASO DI PANDORA

proiezione del film di Georg Wilhelm Pabst

introduzione di Ivan Teobaldelli

musiche originali di Daniele Furlati

prima esecuzione assoluta

50^a EDIZIONE

lunedì 4 settembre // ore 18.00

Città di Castello, Parco di Villa Montesca

I FIATI DI PARMA

Claudio Paradiso direttore

musiche di Richard Strauss, Mozart

in collaborazione con Fondazione Hallgarten
Franchetti Centro Studi Villa Montesca

lunedì 4 settembre // ore 21.00

Città di Castello, Chiesa di San Domenico

ATHENÄUM QUARTET

Quartetto d'archi dei Berliner Philharmoniker

musiche di Schubert, Hindemith, Brahms

martedì 5 settembre // ore 21.00

Città di Castello, Chiesa di San Domenico

IL BORGHESE GENTILUOMO

Ensemble Berlin

Musicisti dei Berliner Philharmoniker

Peppe Servillo voce recitante

musiche di Mozart, Richard Strauss

mercoledì 6 settembre // ore 18.00

Monte Santa Maria Tiberina, Castello Bourbon

KAMMERMUSIK 1

Maria Giulia Tesini viola

vincitrice del Premio Alberto Burri 2016

Stefano Bezziccheri pianoforte

musiche di Hindemith, Schumann

e Matthias Hopf commissione Festival
delle Nazioni, prima esecuzione assoluta

mercoledì 6 settembre // ore 21.00

Città di Castello, Chiesa di San Domenico

WAR WORK: 8 SONGS WITH FILM

scritto e diretto da Michael Nyman

Michael Nyman direttore e pianoforte

Hilary Summers contralto

Michael Nyman Band

prima esecuzione italiana

giovedì 7 settembre // ore 18.00

Città di Castello, Loggiato Pinacoteca Comunale

KAMMERMUSIK 2

Cosimo Linoci clarinetto

Trio Kleos

musiche di Brahms, Hindemith

giovedì 7 settembre // ore 21.00

Città di Castello, Chiesa di San Domenico

ALEXANDER LONQUICH pianoforte

musiche di Schumann

venerdì 8 settembre // ore 18.00

Citerna, Chiesa di San Francesco

NEL SEGNO DI BACH

Enrico Bronzi violoncello

Pierpaolo Maurizzi pianoforte

musiche di Bach, Beethoven, Brahms

venerdì 8 settembre // ore 21.00

Città di Castello, Teatro degli Illuminati

MOVING WITH PINA

di e con Cristiana Morganti

produzione Il Funaro (Pistoia) con l'accordo
e il sostegno della Pina Bausch Foundation

sabato 9 settembre // ore 21.00

Città di Castello, Chiesa di San Domenico

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Leonid Grin direttore

Laura Andreini soprano

Chiara Chialli mezzosoprano

Mauro Borgioni baritono

Edoardo Milletti tenore

Corale Marietta Alboni

Marcello Marini maestro del coro

musiche di Beethoven

MARTEDÌ
AGOSTO

29

SERATA INAUGURALE

CITTÀ DI CASTELLO
CHIESA DI SAN DOMENICO

ORE 21.00

SINFONICA

JUGENDORCHESTER
DER BAYERISCHEN PHILHARMONIE
Orchestra giovanile della Filarmonica di Baviera

David Frühwirth *violino*

Henri Bonamy *direttore e pianoforte*

CARL MARIA VON WEBER
Der Freischütz op. 77: Overture

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in do minore op. 37

HEINZ SCHUBERT
Concertante Suite per violino e orchestra da camera

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY
Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 *La riforma*



JUGENDORCHESTER DER BAYERISCHEN PHILHARMONIE

N

el 2017 si festeggia il quinto centenario della riforma protestante, il cui inizio è convenzionalmente fissato con l'affissione delle novantacinque tesi di Lutero sulle indulgenze alla chiesa di Wittenberg. Nell'edizione dedicata alla Germania, il Festival vuole ricordare questa importante ricorrenza, proponendo nel programma del concerto inaugurale uno dei capolavori sinfonici di Mendelssohn, la sua Quinta Sinfonia denominata *La riforma*, composta proprio per

celebrare i trecento anni della confessione protestante di Augusta, che cadevano nel 1830.

L'interpretazione è affidata alla Jugendorchester der Bayerischen Philharmonie, l'ensemble di Monaco che con i suoi trentaquattro anni di età è la compagine giovanile con la più lunga tradizione e storia della Baviera. Nella prima parte della serata, l'orchestra eseguirà due brani del grande repertorio: l'Overture del *Franco cacciatore* di Weber, opera del 1821 considerata il manifesto del romanticismo tedesco in musica, e il Terzo Concerto di Beethoven, vero punto di svolta nella storia del concerto per pianoforte e orchestra, oltre che una delle pagine più amate ed eseguite del maestro di Bonn.

Accanto a Weber, Beethoven e Mendelssohn, un brano novecentesco di più rara esecuzione di Heinz Schubert, compositore e direttore d'orchestra tedesco scomparso durante la seconda guerra mondiale.

MERCOLEDÌ
AGOSTO

30

CITTÀ DI CASTELLO
LOGGIATO PINACOTECA

ORE 18.00

NUOVE PRODUZIONI

ECHI DALLA RIVOLUZIONE RUSSA

Storie di soldati italiani in Estremo Oriente durante la Grande Guerra

Enrico Paci *testi e voce narrante*

Simone Nocchi *pianoforte*

Angelo Benedetti *musica originale e sound design*

SERGEJ PROKOF'EV
Visions fugitives op. 22

spettacolo in prima esecuzione assoluta

in collaborazione con
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano

La Grande Guerra è il filo conduttore che lega le produzioni originali proposte dal Festival in questo triennio. A due anni dall'apprezzatissimo *Immagini e suoni della Grande Guerra*, lo spettacolo proposto quest'anno prende spunto e ispirazione da una vicenda praticamente inedita del primo conflitto mondiale, quella dei soldati italiani inviati nella Russia post-rivoluzionaria nelle file delle truppe austroungariche e del Regio esercito in contrasto alle forze bolsceviche. La Rivoluzione russa segna una cesura importante nell'evoluzione del conflitto e nonostante le sue conseguenze siano state approfonditamente indagate da storici e studiosi, poco si è detto di questi soldati che, spesso inconsciamente, hanno subito l'eco del grande avvenimento storico. Sulla scia della Rivoluzione si stagliano così le diverse storie di italiani in Estremo Oriente. L'adattamento dei testi, tratti dai diari conservati alla Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano – a cui va il nostro ringraziamento per la preziosa collaborazione – è a cura di Enrico Paci, che è anche voce narrante dello spettacolo. A intrecciarsi con il racconto, le note delle *Visions fugitives* di Prokof'ev interpretate al pianoforte da Simone Nocchi e la musica elettronica originale del *sound designer* Angelo Benedetti.

MERCOLEDÌ
AGOSTO

30

UMBERTIDE
TEATRO DEI RIUNITI

ORE 21.00

NUOVE PRODUZIONI

MAHAGONNY SONGSPIEL

musiche di KURT WEILL, HANNS EISLER, testi di BERTOLT BRECHT

**Vincitori del Concorso Comunità Europea 2017
del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto «A. Belli»**

Corrado Valvo *pianoforte*
Giorgio Sangati *regia*
Alberto Nonnato *allestimento scenico*

spettacolo in prima esecuzione assoluta

coproduzione Festival delle Nazioni
e Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto «A. Belli»

Mahagonny Songspiel prende forma nel 1927 da uno degli incontri più interessanti e rivoluzionari della storia del teatro musicale, quello tra Bertolt Brecht e Kurt Weill. Lo scrittore e drammaturgo chiese a Weill di comporre una partitura a partire da alcune sue composizioni poetiche, per montare una specie di piccola opera sperimentale, un laboratorio stilistico che qualche anno più tardi, nel 1930, evolverà nell'opera *Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny*. Si tratta quindi di materiale di studio, ancora grezzo, frammentario, nella cui discontinuità sta forse la chiave degli esperimenti successivi nei quali Brecht dichiaratamente cercherà di rompere ogni forma di fluidità percettiva e scenica. Inizia con *Mahagonny* il tentativo di rompere le convenzioni dell'opera, creare un prodotto 'culinario', cioè con gli ingredienti dell'intrattenimento per usare le parole dello stesso Brecht, inaugurando al contempo un dialogo con il pubblico al fine di stimolarne un atteggiamento attivo piuttosto che passivo, dare all'assurdità delle convenzioni operistiche un materiale altrettanto irreale.

La cantata *Mahagonny Songspiel* sarà introdotta da un prologo di canzoni musicate da Kurt Weill e Hanns Eisler su testi di Brecht in lingua originale.

GIOVEDÌ
AGOSTO

31

CITTÀ DI CASTELLO
CHIESA DI SAN DOMENICO

ORE 21.00

CAMERISTICA

BERLIN KABARETT SONGS

Ute Lemper *voce*

Vana Gierig *pianoforte*

Victor Villena *bandoneon*

musiche di

KURT WEILL, VICTOR HOLLAENDER, MARCELLUS SCHIFFER, MISCHA SPOLIANSKY,
BERTOLT BRECHT e HANNS EISLER

Nella cultura musicale tedesca tra le due guerre, il *Kabarett* – quella forma di spettacolo storicamente nata per coniugare teatro, commedia, canzone e danza – ebbe un ruolo cruciale. Il primo *Kabarett* tedesco venne fondato nel 1900 da Ernst von Wolzogen, ma la sua vera fioritura esplose proprio tra gli anni Venti e Trenta, grazie a un clima di rinnovata libertà politica che porterà la Germania a un affascinante risveglio culturale. Figure carismatiche, come quella dell'attore e cabarettista Karl Valentin, influenzeranno tutto il teatro musicale 'impegnato' fino agli anni Settanta del Novecento.

Ute Lemper – voce camaleontica, elegante, emozionante – affiancata da due straordinari musicisti, sarà l'interprete di un viaggio musicale nel mondo del più autentico *Kabarett* di quegli anni, e andrà alla ricerca, nelle musiche di autori come Weill, Hollaender, Schiffer, Spoliansky, Brecht e Eisler, di quello spirito rivoluzionario che caratterizzò un'epoca d'oro, appena prima che si trasformasse in un terribile incubo distruttivo.



IN ALTO: UTE LEMPER. IN BASSO: A SINISTRA VANA GIERIG E A DESTRA VICTOR VILLENA

VENERDÌ
SETTEMBRE

1

CITTÀ DI CASTELLO
COLLEZIONE BURRI
EX SECCATOI DEL TABACCO
ORE 21.00

CAMERISTICA

QUARTETTO PROMETEO

Giulio Rovighi *violino*

Aldo Campagnari *violino*

Massimo Piva *viola*

Francesco Dillon *violoncello*

SALVATORE SCIARRINO

Quartetto n. 9 *Ombre nel mattino di Piero*
composto per il millenario di Sansepolcro

da *L'esercizio della stravaganza* Studi per quartetto d'archi da Domenico Scarlatti

VII - Allegro (Sonata in mi maggiore K. 531, L. 430)

IX - Allegro (Sonata in si minore K. 27, L. 449)

IV - Andante comodo (Sonata in mi maggiore K. 380, L. 23)

VIII - Vivo (Sonata in si maggiore K. 262, L. 446)

MAURICE RAVEL

Quartetto per archi in fa maggiore

omaggio a Salvatore Sciarrino



QUARTETTO PROMETEO



el quartetto si realizza il mito della parità, dell'equidistanza, di un dialogo incrociato o roteante nel quale l'ascoltatore viene posto esattamente al centro». Così Salvatore Sciarrino a proposito del quartetto d'archi, la formazione alla quale il Festival ha affidato il compito di celebrarlo, nell'occasione del suo settantesimo compleanno. E il Quartetto non può essere che il Prometeo, considerato dal compositore siciliano un riferimento assoluto per l'interpretazione

della sua musica. Per festeggiare questa ricorrenza e rendere omaggio a uno degli autori più importanti e apprezzati della scena musicale mondiale – solo per citare uno dei più recenti riconoscimenti, Leone d'oro alla carriera alla Biennale di Venezia 2016 –, il Festival ritorna nelle suggestive Sale degli Ex Seccatoi del tabacco allestite con i grandi cicli pittorici di Alberto Burri, le stesse sale che due anni fa ospitarono il tributo dello stesso Sciarrino al maestro tifernate nel centenario della nascita.

Il programma accosta due pagine per quartetto d'archi del catalogo sciarriniano – tra le quali una selezione di studi dall'*Esercizio della stravaganza* da Domenico Scarlatti – all'unica creata per questa formazione da Ravel, creando così una consonanza tra la ricerca musicale di Sciarrino e quella timbrica e coloristica che ha caratterizzato il comporre del francese.

SABATO
SETTEMBRE

2

SANSEPOLCRO
AUDITORIUM SANTA CHIARA
ORE 18.00

NUOVE PRODUZIONI

«...E IMMEDIATAMENTE DIVENTAI SAPIENTE»

Le «turbatissime visioni» di Hildegard von Bingen

testo di GUIDO BARBIERI

musica di FRANCESCO MARIA PARADISO

da un'idea di FEDERICA LOTTI

prologo

ALLE TACENTI STELLE

Ipazia, àchranton àstron *per flauto/voce e live electronics* (2012)

musica di LUIGI SAMMARCHI

Emanuela Faraglia *voce recitante*

Pamela Lucciarini *soprano*

Federica Lotti *flauti e voce*

Stefano Alessandretti *programmazione e live electronics*

Massimo Marchi *live electronics e regia del suono*

prima esecuzione assoluta

commissione Festival delle Nazioni

coproduzione Festival delle Nazioni e AGON acustica informatica musica



HILDEGARD VON BINGEN



on «...e immediatamente diventai sapiente», il Festival conferma la sua peculiare attenzione per la nuova musica, e l'impegno nella produzione di allestimenti originali con il coinvolgimento degli artisti e delle realtà musicali più interessanti di oggi. Lo spettacolo proposto in questa edizione è coprodotto insieme ad AGON acustica informatica musica, centro milanese di produzione e ricerca attivo dal 1990 nel campo della creazione musicale e artistica che utilizza

le tecnologie elettroniche e digitali.

La nuova produzione, con musiche inedite commissionate al compositore catanese Francesco Maria Paradiso e testi del critico musicale Guido Barbieri, si configura come un racconto in musica elettronica con flauto solista, soprano e voce recitante, incentrato sulla storia di Hildegard von Bingen, un'affascinante figura di religiosa medievale che fu anche scrittrice, musicista, compositrice, filosofa, guaritrice, naturalista e molto altro.

SABATO
SETTEMBRE

2

SAN GIUSTINO
CORTILE CASTELLO BUFALINI
ORE 21.00

CAMERISTICA

LE CANZONI DI LUDWIG

testo e drammaturgia di FRANCESCO SANVITALE
musiche di LUDWIG VAN BEETHOVEN

Ensemble Umberto Giordano

Marco Moresco *pianoforte*

Dino De Palma *violino*

Luciano Tarantino *violoncello*

Ripalta Bufo *soprano*

Leonardo Gramegna *tenore*

e con la partecipazione straordinaria dell'attore
Giampiero Mancini

Per il suo genio, e per la sua personalità complessa e inafferrabile, Beethoven è forse il compositore romantico più conosciuto e ascoltato. Del suo imponente catalogo – in gran parte noto e proposto regolarmente in tutto il mondo – esiste però ancora un nucleo di pagine raramente eseguite, che compongono l'immagine di un Beethoven diverso dal grande sinfonista, e che potremo riscoprire grazie a questo spettacolo.

Spirito libero, poco incline a comporre per dovere o commissione, Ludwig cedette, probabilmente per denaro, alle richieste dell'editore George Thomson quando gli chiese di arrangiare per trio e voci le più importanti canzoni popolari di varie nazionalità. Ne nacque una produzione che, seppur minore, si distingue per spontaneità e leggerezza: piccole miniature ironiche e immediate nelle quali il compositore, attraverso *escamotage* a volte apparentemente di maniera, riesce ad evocare mondi lontani: dai canti tirolesi con gli sfrenati arpeggi vocali da Yodel di montagna al bolero spagnolescante della *Paloma blanca*, dalle atmosfere orientali delle canzoni russe allo stile popolare italiano con la *Canzonetta* in veneziano.

DOMENICA
SETTEMBRE

3

MORRA
ORATORIO SAN CRESCENTINO
ORE 18.00

CAMERISTICA

**CONCERTO DEI FINALISTI
DEL CONCORSO NAZIONALE
«ALBERTO BURRI»
PER GRUPPI GIOVANILI
DI MUSICA DA CAMERA**

PRIMA EDIZIONE

Novità della cinquantesima edizione del Festival delle Nazioni è il Concorso nazionale «Alberto Burri» per gruppi giovanili di musica da camera, l'iniziativa nata per offrire un sostegno concreto ai giovani musicisti che intendono intraprendere la carriera musicale in formazione cameristica e che stanno muovendo i primi passi nel difficile mondo del mercato professionale della musica. Il concerto dei finalisti di questa prima edizione, aperto al pubblico, si svolge in una cornice splendida: l'Oratorio di San Crescentino mirabilmente affrescato da Luca Signorelli, piccolo gioiello rinascimentale dell'Alta Valle del Tevere. Ai vincitori saranno riconosciuti un premio in denaro e l'occasione di misurarsi con il palcoscenico in un concerto della prossima edizione del Festival.

DOMENICA
SETTEMBRE

3

MONTONE
CHIESA DI SAN FRANCESCO
ORE 21.00

CINEMA

IL VASO DI PANDORA

Proiezione del film

Die Büchse der Pandora di GEORG WILHELM PABST
da testi di FRANK WEDEKIND

introduzione di **Ivan Teobaldelli**

musiche originali di **Daniele Furlati**

eseguite dal vivo dall'autore al pianoforte, prima esecuzione assoluta

Die Büchse der Pandora è un film muto del 1929 ispirato al dittico di Frank Wedekind – *Lo spirito della terra* del 1895 e *Il vaso di Pandora* del 1902 – incentrato sull'intrigante figura di Lulu. Come altri personaggi creati dal drammaturgo tedesco, anche questa *femme fatale* dalla sfrenata sessualità colpì profondamente l'immaginario del pubblico negli anni a cavallo dei secoli, gli stessi anni in cui Freud portava avanti la sua ricerca nel campo della psicoanalisi. Non fu solo il tema della sessualità a suscitare scalpore, quanto il racconto di un personaggio ai margini e dai comportamenti in forte contrasto con le regole della buona società borghese dell'Ottocento. E se Wedekind, con la sua scrittura tra naturalismo ed espressionismo, fu tra gli interpreti più incisivi di quella tensione a cavallo tra Otto e Novecento, Pabst trent'anni dopo fu maestro nel tradurne le intenzioni sul grande schermo. Complice anche la splendida attrice Louise Brooks che, proprio a partire da questa sua sensuale interpretazione, divenne una vera *star* del cinema.

La sonorizzazione *live* di Daniele Furlati – musicista che molto ha lavorato sulla relazione tra musica e settima arte – aggiunge un secondo affascinante tassello al percorso dedicato al grande cinema muto, avviato lo scorso anno con il progetto dedicato ai fratelli Lumière.

LUNEDÌ
SETTEMBRE

4

CITTÀ DI CASTELLO
PARCO DI VILLA MONTESCA

ORE 18.00

CAMERISTICA

I FIATI DI PARMA

Claudio Paradiso *direttore*

RICHARD STRAUSS

Serenata per fiati in mi bemolle maggiore op. 7

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Serenata per fiati n. 10 in si bemolle maggiore KV 361 *Gran Partita*: Selezione

RICHARD STRAUSS

Symphonie per fiati in mi bemolle maggiore *Fröhliche Werkstatt*

in collaborazione con Fondazione Hallgarten Franchetti Centro Studi Villa Montesca
in occasione del centenario della morte del Barone Leopoldo Franchetti

«Non posso scrivere di Mozart, posso solo adorarlo» così replicò Richard Strauss all'invito di redigere una prefazione a un libro biografico mozartiano. L'ammirazione per il genio salisburghese fu il filo conduttore di un'intera esistenza giunto ininterrotto fino ai suoi ottanta anni, quando decise di dedicare lo spartito della sua *Sonatina* in mi bemolle maggiore – rinominata *Symphonie für Bläser* – «allo spirito immortale di Mozart alla fine di una vita piena di riconoscenza». Si tratta di un'opera complessa, riepilogativa, che non a caso riprende tonalità e organico del suo primo lavoro giovanile importante: quella *Serenade* op. 7 che gli procurò l'attenzione di von Bülow e segnò il suo esordio nella carriera professionale come compositore e come direttore d'orchestra.

Dall'opera 7 alla *Symphonie*, passando per una selezione di pagine dalla mozartiana *Gran Partita*, il programma del concerto dei Fiati di Parma vuole mettere in evidenza la fascinazione esercitata dalla musica di Mozart sulla creazione di Richard Strauss, mostrando al contempo l'enorme e sostanziale contributo di quest'ultimo allo sviluppo della musica per fiati.

LUNEDÌ
SETTEMBRE

4

CITTÀ DI CASTELLO
CHIESA DI SAN DOMENICO
ORE 21.00

CAMERISTICA

ATHENÄUM QUARTET

Quartetto d'archi dei Berliner Philharmoniker

Laurentius Dinca *violino*

Stephan Schulze *violino*

Walter Küssner *viola*

Christoph Igelbrink *violoncello*

FRANZ SCHUBERT

Andante dal Quartetto per archi n. 13 in la minore op. 29 D. 804 *Rosamunde*

PAUL HINDEMITH

Minimax

Quartetto per archi

JOHANNES BRAHMS

Quartetto per archi in la minore op. 51 n. 2



ATHENÄUM QUARTET

H

indemith è stato uno dei compositori più influenti del Novecento. Un autore prodigioso, che ci ha lasciato un catalogo imponente di opere teatrali, musiche da camera e di scena, lavori orchestrali. In questo immenso repertorio ha incastonato alcune perle di straordinaria ironia, veri e propri scherzi musicali tra i quali spicca lo spassoso quartetto per archi *Minimax* – nome ripreso da una marca di estintori – che scimmietta la musica militare. Il tema per Hindemith non era

affatto ‘leggero’: il compositore, che servì l’esercito nell’ultimo anno della prima guerra mondiale e che perse suo padre sul fronte occidentale, provava una forte disillusione nei confronti del militarismo tedesco e della retorica dell’eroismo nazionale.

Questa chicca del repertorio cameristico del tedesco sarà affiancata da due grandi classici firmati Schubert e Brahms, che saranno proposti nell’interpretazione dell’Athenäum Quartet, il quartetto d’archi dei Berliner Philharmoniker fondato nel 1990 dai componenti della prestigiosa orchestra berlinese.

MARTEDÌ
SETTEMBRE

5

CITTÀ DI CASTELLO
CHIESA DI SAN DOMENICO

ORE 21.00

CAMERISTICA

IL BORGHESE GENTILUOMO

Ensemble Berlin

Musicisti dei Berliner Philharmoniker

Luiz Coelho, Bettina Sartorius violini - **Walter Küssner** viola

Clemens Weigel violoncello - **Ulrich Wolff** contrabbasso

Gili Schwarzman flauto - **Ignacio Garcia** corno

Erik Reike fagotto - **Ishay Lantner** clarinetto

Peppe Servillo *voce recitante*

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento per archi n. 1 in re maggiore KV 136

RICHARD STRAUSS

Till Eulenspiegel einmal anders! op. 28

elaborazione per violino, clarinetto,

corno, fagotto e contrabbasso di Franz Hasenöhr

Der Bürger als Edelmann (Il borghese gentiluomo)

Suite dalle musiche di scena op. 60

elaborazione per violino, viola, violoncello, contrabbasso,

flauto, clarinetto, fagotto, corno e voce recitante di Guy Braunstein

nuova versione elaborata da Peppe Servillo



PEPPE SERVILLO

L

e Bourgeois gentilhomme è una delle commedie di maggior successo di Molière. È una satira sferzante che prende di mira i nuovi ricchi che si atteggiavano a gran signori con risultati ridicoli, ma anche la manierata etichetta e i pomposi costumi della corte di Luigi XIV. Del testo sacro del teatro classico, Servillo ha ideato una personale riduzione, privilegiando le partiture e scegliendo per sé il ruolo di *trait d'union* di voce narrante, del protagonista e di alcuni compri-

mari. Nell'interscambio tra parola e musica viene fuori un racconto fatto di allusioni colte, supportato da una musica – pregevolmente eseguita dall'Ensemble Berlin, orchestra da camera composta dai musicisti dei Berliner Philharmoniker – che, non a caso, appare divertita e sa giocare con le citazioni, da Verdi a Wagner, alle turcherie di maniera. Attraverso i ritmi di danza, cesellati con grazia, traspare l'aspirazione del protagonista a un ideale fatto di eleganza.

MERCOLEDÌ
SETTEMBRE

6

MONTE S. MARIA TIBERINA
CASTELLO BOURBON

ORE 18.00

CAMERISTICA

KAMMERMUSIK 1

Maria Giulia Tesini *viola*
vincitrice del premio Alberto Burri 2016
Stefano Bezziccheri *pianoforte*

PAUL HINDEMITH
Sonata per viola e pianoforte in fa maggiore op. 11 n. 4

ROBERT SCHUMANN
Adagio e Allegro in la bemolle maggiore per viola e pianoforte op. 70

MATTHIAS HOPF
Canto dalla trincea per viola e pianoforte
commissione Festival delle Nazioni, prima esecuzione assoluta

ROBERT SCHUMANN
Märchenbilder op. 113

È con un programma tutto tedesco da Schumann ai giorni nostri che Maria Giulia Tesini, la vincitrice del Premio Alberto Burri per giovani interpreti 2016, si presenta da professionista sul palcoscenico del Festival delle Nazioni.

Come ogni anno infatti, un concerto del cartellone principale è dedicato al giovane strumentista promosso nell'edizione precedente del concorso tifernate, cui si offre l'importante occasione di esibire il suo talento a un anno dalla premiazione. Il programma – che la violista bolognese, classe 1992, affronterà accompagnata da un maestro al pianoforte quale è Stefano Bezziccheri – è impegnativo quanto stimolante perché alterna autori e stili diversi: dallo Schumann evocativo e fiabesco dei *Märchenbilder* a quello più serenamente domestico dell'*Allegro e Adagio*, composto, nella sua versione originale, per corno e pianoforte. Dall'interessante Sonata di Hindemith del 1919, un'opera giovanile raramente eseguita, ma non per questo meno ispirata rispetto ai lavori più maturi, fino al brano contemporaneo commissionato per l'occasione al compositore tedesco Matthias Hopf.



IN ALTO: MARIA GIULIA TESINI ©MONICA RAMACCIONI. IN BASSO: STEFANO BEZZICCHERI.

MERCOLEDÌ
SETTEMBRE

6

CITTÀ DI CASTELLO
CHIESA DI SAN DOMENICO

ORE 21.00

NUOVE PRODUZIONI

WAR WORK: 8 SONGS WITH FILM

scritto e diretto da MICHAEL NYMAN

Michael Nyman *direttore e pianoforte*

Hilary Summers *contralto*

Michael Nyman Band

prima esecuzione italiana

War Work è un 'film con musica' del 2015 che ricorda le sonorizzazioni di pellicole del cinema muto degli anni Venti già realizzate da Nyman, come ad esempio *Battleship Potemkin*, presentato al Festival delle Nazioni quattro anni fa. Ma stavolta al centro dell'attenzione del poliedrico artista inglese, in occasione della ricorrenza dei cento anni dall'inizio del conflitto, c'è la Grande Guerra, che viene raccontata attraverso le immagini d'archivio girate in Gran Bretagna, Francia e Germania durante i combattimenti, attraverso i testi dei poeti che hanno perduto la vita in battaglia, come August Stramm, Isaac Rosenberg e Alfred Lichtenstein, e attraverso la creazione musicale dello stesso Nyman. Il punto di partenza per questo suo nuovo progetto – ha voluto sottolineare musicista – è il titolo di una serie di componimenti del poeta francese Gaston de Ruyter: *Chansons vieilles sur d'autres airs*, ovvero 'vecchie canzoni su altre arie'.



IN ALTO: MICHAEL NYMAN BAND. IN BASSO: A SINISTRA MICHAEL NYMAN E A DESTRA HILARY SUMMERS

GIOVEDÌ
SETTEMBRE

7

CITTÀ DI CASTELLO
LOGGIATO PINACOTECA

ORE 18.00

CAMERISTICA

KAMMERMUSIK 2

Cosimo Linoci *clarinetto*

Trio Kleos

Eugenia Lentini *violino*

Filippo Di Domenico *violoncello*

Mariangela Ciufredda *pianoforte*

JOHANNES BRAHMS

Trio per violino, violoncello e pianoforte in do maggiore op. 87

PAUL HINDEMITH

Quartetto per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte



TRIO KLEOS E COSIMO LINOCI

P

Paul Hindemith, con la sua mentalità antiromantica e il personalissimo recupero delle forme classiche, è stato forse il compositore tedesco più prolifico degli anni Venti. Dopo un esordio da ‘rivoluzionario’, ha assestato la sua carriera su un percorso di altissimo artigianato; la musica da camera, soprattutto, fu per lui terreno particolarmente idoneo alla sperimentazione, per le possibilità offerte da un organico eterogeneo capace di produrre, mantenendo la

chiarezza, un impasto sonoro e risultati espressivi inediti. Ne è un esempio suggestivo il Quartetto per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte che Hindemith compose nel 1938, anno in cui fu costretto a emigrare in Svizzera a causa della critica culturale nazista, non contenta della sua ‘modernità’.

Con questo pezzo, e con il Trio op. 87 di Brahms del 1882, splendido esempio dell’arte cameristica del maestro di Amburgo, si misurano il clarinetista Cosimo Linoci e il Trio Kleos formato da giovani musicisti che hanno frequentato i corsi di musica da camera nella scorsa edizione del Festival.

GIOVEDÌ
SETTEMBRE

7

CITTÀ DI CASTELLO
CHIESA DI SAN DOMENICO

ORE 21.00

CAMERISTICA

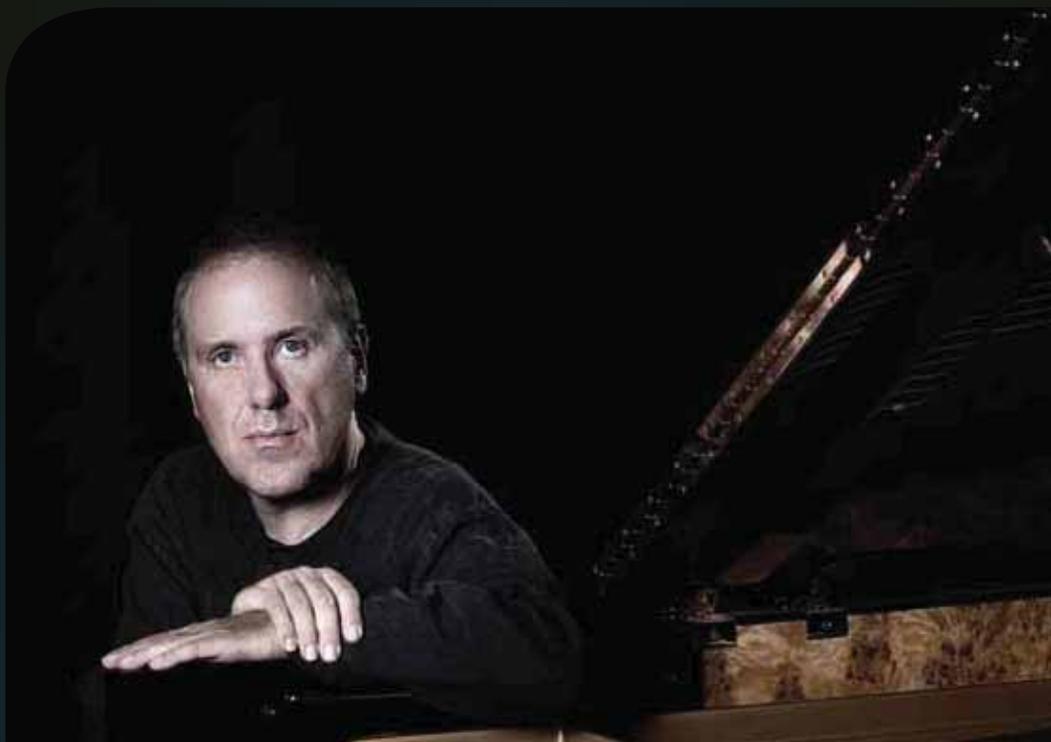
ALEXANDER LONQUICH *pianoforte*

ROBERT SCHUMANN
Intermezzi op. 4

Fantasiestücke op. 12

Studi in forma di variazione su un tema di Beethoven

Davidsbündlertänze op. 6



ALEXANDER LONQUICH ©CECOPATO PHOTOGRAPHY

I

I feeling tra Alexander Lonquich e la musica di Robert Schumann è evidente. Merito forse delle origini tedesche dell'interprete, o del suo interesse per l'indagine degli aspetti psicologici legati alla musica, così importanti nell'approcciarsi a una personalità complessa come quella del compositore romantico. Qualunque sia la ragione di tale speciale sintonia, ne potremo godere pienamente in questa maratona musicale tutta schumanniana, che si apre con gli Intermezzi

op. 4, primo capolavoro composto a ventidue anni, per concludersi con la raccolta delle *Dauidsbündlertänze*, danze di quei compagni che il compositore creò nella sua immaginazione ponendoli al suo fianco nella lotta ideale contro l'ambiente musicale conformista e diffidente del suo tempo.

Tra i pianisti più importanti del panorama attuale, Lonquich ha conquistato nel 2017 il prestigioso Premio Abbiati, l'Oscar della musica, «per la versatilità e la costante maturazione come musicista totale che unisce l'attività solistica intensa e motivata, il lavoro come direttore d'orchestra e camerista, l'impegno in ambito didattico e l'ideazione di laboratori musical-teatrali, alcuni dedicati all'infanzia, progettati per far dialogare musica, cultura e altri linguaggi d'arte».

VENERDÌ
SETTEMBRE

8

CITERNA
CHIESA DI SAN FRANCESCO
ORE 18.00

CAMERISTICA

NEL SEGNO DI BACH

Enrico Bronzi *violoncello*
Pierpaolo Maurizzi *pianoforte*

JOHANN SEBASTIAN BACH

Chromatische Fantasie und Fuge BWV 903

trascrizione per violoncello e pianoforte di Ferruccio Busoni

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sonata per violoncello e pianoforte n. 5 in re maggiore op. 102 n. 2

JOHANNES BRAHMS

Sonata per violoncello e pianoforte n. 1 in mi minore op. 38

Bach, Beethoven, Brahms; e l'arte della fuga a unire con un filo rosso tre gioielli della letteratura cameristica.

Il punto di partenza non può essere che il Kantor di Lipsia, maestro della forma fugata, con la sua *Fantasia cromatica e fuga* scritta per clavicembalo, ma in repertorio sia nella versione per violoncello e pianoforte che in quella per pianoforte solo di Busoni. L'opera risale agli stessi anni del primo libro del *Clavicembalo ben temperato*: siamo nel 1720-1730 e Bach, anche attraverso quest'opera, voleva mostrare tutte le risorse tonali disponibili con l'adozione del temperamento equabile.

Beethoven, nel 1815, introduce il principio della polifonia barocca nello stile classico: così nasce l'op. 102, e in particolare la seconda Sonata che di questo 'stile' ne è un manifesto, non solo per il fugato in quattro parti che conclude il brano ma anche perché il principio di costruzione polifonica del discorso si estende a tutta la composizione. Infine Brahms, con la splendida Sonata op. 38 del 1862-1865, nella quale sono del tutto espliciti i riferimenti a materiali tematici della bachiana *Arte della fuga*.



IN ALTO: ENRICO BRONZI. IN BASSO: PIERPAOLO MAURIZI.

VENERDÌ
SETTEMBRE

8

CITTÀ DI CASTELLO
TEATRO DEGLI ILLUMINATI

ORE 21.00

DANZA

MOVING WITH PINA

Una conferenza danzata sulla poetica, la tecnica,
la creatività di Pina Bausch

di e con **Cristiana Morganti**

produzione Il Funaro – Pistoia con l'accordo e il sostegno
della Pina Bausch Foundation – Wuppertal

Da più di vent'anni storica interprete del Tanztheater di Wuppertal, Cristiana Morganti propone un viaggio nell'universo di Pina Bausch, visto dalla prospettiva del danzatore. Com'è costruito un assolo? Qual è la relazione tra emozione e movimento? Quand'è che il gesto diventa danza? Qual è la relazione tra il danzatore e la scenografia? E soprattutto, come si crea il misterioso e magico legame tra l'artista e il pubblico? Eseguendo dal vivo alcuni estratti del repertorio del Tanztheater, Cristiana Morganti racconta il suo percorso artistico e umano con la grande coreografa tedesca e ci fa scoprire quanta dedizione, fantasia e cura del dettaglio siano racchiusi nel linguaggio di movimento creato da Pina Bausch.



CRISTIANA MORGANTI ©ANTONELLA CARRARA

SABATO
SETTEMBRE

9

CITTÀ DI CASTELLO
CHIESA DI SAN DOMENICO

ORE 21.00

SINFONICA

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Leonid Grin *direttore*

Laura Andreini *soprano*

Chiara Chialli *mezzosoprano*

Mauro Borgioni *baritono*

Edoardo Milletti *tenore*

Corale Marietta Alboni

Marcello Marini *maestro del coro*

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra



LEONID GRIN

D

a tempo assente dalla programmazione del Festival, la Nona è una delle pagine più importanti della letteratura sinfonica tedesca e un monumento della musica di ogni tempo.

La creazione di questo imponente affresco sinfonico – rivoluzionario, non solo per la presenza dei soli e del coro – occupò la mente di Beethoven per gran parte della sua vita: il compositore appuntò alcuni elementi musicali fin dal 1794, li propose in altri lavori, ed è probabile che l'idea stessa di musicare l'ode di Schiller, *An die Freunde* – un testo del 1785, divenuto simbolo degli ideali dei giovani tedeschi – l'avesse già avuta negli anni dell'Università a Bonn. Fu solo nel 1823 però che cominciò a dedicarsi completamente a questa composizione, che debuttò l'anno successivo a Vienna: un concerto memorabile, con lo stesso autore sul podio benché, date le sue condizioni di salute, la concertazione fosse stata curata da altri. Il pubblico accolse la Sinfonia con grande entusiasmo, tributando a un Beethoven ormai completamente sordo, invece degli applausi, un festoso sventolare di fazzoletti. Con i versi e le eloquenti note dell'*Inno alla gioia* si chiude idealmente, con una nota di speranza, il progetto triennale del Festival dedicato al complesso contesto culturale negli anni della Grande Guerra.

FESTIVAL @CHIOSTRO

Dal 29 agosto al 9 settembre al Chiostro di San Domenico è attivo un *lounge bar* a cura di Sacrosanto Caffè e Associazione Pro.Bio. Il chiostro ospita incontri e presentazioni, iniziative musicali, proiezioni e *shooting* fotografici, laboratori, mostre e assaggi di prodotti biologici umbri. Accanto alle iniziative collaterali, il Chiostro sarà aperto anche durante i concerti in programma nella Chiesa di San Domenico che saranno trasmessi in diretta audio – e nella prima e ultima serata in diretta *streaming* – nel suggestivo porticato affrescato. Uno spazio aperto a tutti dalle sei di sera all'una di notte, per vivere il Festival oltre i concerti.

Ad eccezione delle serate inaugurale e finale (ingresso € 5,00), tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.
With the exception of opening and closing evenings (ticket € 5,00), all the collateral events are free entrance.

MARTEDÌ 29 AGOSTO

21.00

Diretta *streaming* del concerto della Jugendorchester der Bayerischen Philharmonie

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO

17.00

Il programma della 50° edizione incontro con Aldo Sisillo

19.30

Lettere d'amore dal fronte

inaugurazione della mostra di Christine Haberstock

22.30

Berlino anni Trenta – Danza sull'abisso scritto e diretto da Ivan Teobaldelli con Adele Fontanelli e Beatrice Mearelli costumi Manuela Capaccioni, scene Lorenzo Ronti

GIOVEDÌ 31 AGOSTO

22.30

Il gabinetto del dottor Caligari - Personaggi e scene del cinema expressionista *shooting* fotografico a cura del Centro Fotografico Tifernate, in collaborazione con l'Associazione Medem

VENERDÌ 1 SETTEMBRE

22.30

Theater und Kabarett – Antologia da Tingeltangel di Karl Valentin con Jessica Bruni e Jacopo Falchi regia di Angelo Edoardo Zigrino musiche a cura di Francesco Massi

SABATO 2 SETTEMBRE

22.30

Dj set Solitaire

DOMENICA 3 SETTEMBRE

21.30

Snow in Damascus!

anteprima del nuovo disco *Unconscious Oracle*

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE

22.30

Marco Sarti & Friends

serata *jazz* a cura di Sacrosanto Caffè

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE

22.30

Mark David's Sofa: Music & Friends

MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE

22.30

The Swing Experience

Sofia Addoni voce, Nico Pruscini basso Riccardo Bigotti percussioni, Enrico Caruso tastiere

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

22.30

Fuko

Live Electronic Music

VENERDÌ 8 SETTEMBRE

22.00

Festa di chiusura Festival@Chiostro

Mensh gegen Mensh

Dj set Duemarò & Fz

a cura dell'Associazione culturale Il Fondino

SABATO 9 SETTEMBRE

21.00

Diretta *streaming* del concerto di

Orchestra della Toscana e Corale Marietta Alboni

ALTRI EVENTI IN CITTÀ

GIOVEDÌ 31 AGOSTO

18.00 Palazzo Vescovile, Sala Santo Stefano
in occasione dei centodieci anni del Gruppo Agnelli
Giuliano Giubilei intervista Paolo Agnelli

VENERDÌ 1 SETTEMBRE

18.00 Palazzo Vescovile, Sala Santo Stefano
Giuliano Giubilei intervista Salvatore Sciarrino

DOMENICA 3 SETTEMBRE

9.00 Palazzina Vitelli (lato Via San Bartolomeo)
Case Armoniche quarta edizione: *Meraviglie Nascoste*
percorso tra architettura e musica alla scoperta di luoghi
inusuali della città a cura di Architetti nell'Altotevere
Libera Associazione con la partecipazione del duo voce
e chitarra Raios de sol, conclusione del percorso con
aperitivo al Chiostro del Museo del Duomo

12.00 Piazza Gabriotti

Im Gleichschritt-Fortschritt-Marsch!
omaggio della Filarmonica Giacomo Puccini
alla Nazione ospite della 50ª edizione
Francesco Marconi direttore

17.00 Loggiato della Pinacoteca Comunale

*Frauenstimmen – La vocalità femminile
tra Ottocento e primo Novecento*
Ensemble femminile Octava Aurea
Chiara Franceschelli e Klara Lužnik soprani
Elisabetta Pallucchi mezzosoprano
Mailis Pöld pianoforte
Catharina Scharp vocal coach
Mario Cecchetti direttore

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE

18.00 Chiesa di San Domenico
Concerto *Itinerari didattici musicali*
progetto a cura della Scuola comunale di musica
Giacomo Puccini
in collaborazione con Scuola secondaria di primo grado
statale Dante Alighieri - Giovanni Pascoli, Primo
circolo didattico San Filippo, Direzione didattica
statale secondo circolo, Istituto comprensivo statale
Alberto Burri di Trestina
coordinamento e preparazione a cura di Mario
Cecchetti e Luca Marzetti
con la partecipazione straordinaria di Peppe Servillo

SABATO 9 SETTEMBRE

11.00 Cattedrale
*La musica organistica tedesca tra 'rigore'
e 'melodramma'*
Alessandro Bianconi organo
musiche di Bach, Buxtehude, Grünberger

INFORMAZIONI DI BIGLIETTERIA

BIGLIETTI

Concerti del 29 agosto, 31 agosto, 5 settembre, 6 settembre (ore 21), 9 settembre
INTERO 25,00 € - RIDOTTO 20,00 € - RIDOTTO GIOVANI (fino a 26 anni) 10,00 €

Concerti del 1 settembre, 4 settembre (ore 18 e 21), 7 settembre (ore 21), 8 settembre (ore 21)
INTERO 20,00 € - RIDOTTO 15,00 € - RIDOTTO GIOVANI (fino a 26 anni) 10,00 €

Concerti del 2 settembre (ore 18 e 21), 3 settembre (ore 21), 8 settembre (ore 18)
INTERO 15,00 € - RIDOTTO 10,00 €

Concerti del 30 agosto (ore 18 e 21), 6 settembre (ore 18), 7 settembre (ore 18)
INTERO 10,00 € - RIDOTTO 5,00 €

Il concerto del 3 settembre (ore 18) a Morra è fuori abbonamento ed è offerto al prezzo promozionale di € 5,00 (posto unico non numerato). Possono usufruire delle riduzioni i militari, gli spettatori di età superiore ai 65 anni e inferiore ai 26 anni, i soci del Festival delle Nazioni e di scuole o associazioni musicali, gli associati al Touring Club Italiano e i possessori della *card* Scoprendo l'Umbria.

CARNET & FESTIVALCARD

Per ottenere un Carnet è necessario acquistare 5 dei 18 concerti in programma. L'acquirente avrà diritto al prezzo ridotto su 4 concerti a sua scelta e potrà ottenere il quinto al prezzo di 1 €. Il Carnet si può comporre in modo totalmente personale e può essere ceduto. I possessori dei Carnet avranno diritto anche alla *Festivalcard* che consente di avere riduzioni e sconti nei musei, negli alberghi e nei ristoranti convenzionati.

ABBONAMENTO

L'abbonamento all'intera manifestazione è di 161,00 € e comporta l'obbligo della prenotazione a tutti gli eventi in programma.

ABBONAMENTO GIOVANI

L'abbonamento Giovani consente a chi ha meno di 26 anni di acquistare 5 concerti a scelta fra tutti quelli in programma (esclusi quelli con ridotto a 5,00 €) al costo totale di 41,00 €. L'abbonamento è nominativo e non può essere ceduto.

BIGLIETTI ONLINE

È possibile acquistare i biglietti sul sito www.festivalnazioni.com nella sezione *box office* entro tre giorni dalla data dell'evento prescelto.

BIGLIETTI LAST MINUTE

Mezz'ora prima dell'inizio di ogni concerto saranno messi in vendita 15 biglietti a 10,00 € (salvo *sold out*).

INFORMAZIONI E ORARI DI BIGLIETTERIA

La biglietteria di Città di Castello (Palazzo Facchinetti, Corso Vittorio Emanuele 2) è aperta dall'1 al 28 agosto dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 17.30 alle 19.30. Dal 29 agosto l'apertura pomeridiana sarà dalle 16.00 alle 18.00. Tel. 075/8522823, fax 075/8552461. Per informazioni e per conoscere la disponibilità di posti ai concerti: ticket@festivalnazioni.com.

FESTIVAL CARD FACILITIES

STRUTTURE RICETTIVE/ACCOMODATION

Riduzione del costo di pernottamento nelle seguenti strutture
Reduced price in the following accomodation

CITTÀ DI CASTELLO

Hotel Le Mura

Via Borgo Farinario 24
075 8521070
www.hotellemura.it

Hotel Park Geal

Via Piero della Francesca 24
075 8521313
www.hotelparkgeal.it

Hotel Umbria

Via dei Galanti
075 8554925
www.hotelumbria.net

Residenza Antica Canonica

Via San Florido 23b
075 8523298 / 347 1564910
www.anticacanonica.it

Residence San Bartolomeo

Via San Bartolomeo
327 1111363
residencesanbartolomeo.com

Residenza San Biagio a Colle

Loc. San Leo Bastia 1
336 635785
info@sanbiagioacolle.it

Agriturismo Borgo di Toppo

Voc. Toppo
075 8574271
www.borgoditoppo.it

Agriturismo Casavecchia Comparone

Loc. Canoscio – Trestina
075 854641
www.casavecchiavacanze.com

Agriturismo Il Sarale

Loc. Coldipozzo 49
349 8017408
www.ilsarale.it

Agriturismo La Miniera di Galparino

Voc. Galparino 34
347 6140798 / 075 854784
www.galparino.com

Agriturismo Villa Bice

Via Villa Zampini 44
Loc. Cerbara
075 8511430 / 329 1358720
www.villabice.it

Agriturismo Villa Veronica

Loc. Grumale – Badiali 44
335 52 36 066
www.agriturismovillaveronica.it

Agriturismo Monterosello

Via Castelvecchio 21
075 8577031 / 348 3353468
www.monterosello.it

Badia Il Vingone

Loc. Vingone – Abbazia 1
334 3931351 / 338 8247596
www.badiailvingone.it

Country House Il Capanneto

Loc. Marchigliano
389 1711462
www.tenutapatriziguardabassi.com

Villa Bizzi

Loc. Coldipozzo 48
075 8642497 / 339 1423977
www.villabizzi.com

Country House S. Felicità Paterna

Voc. Paterna (Titta)
Tel. 075 8512048 / 331 3948635
www.countryhousepaterna.com

Hotel Villa San Donino

Voc. Pecorella
Tel. 075 8578108
www.hotelvillasandonino.it

CITERNA

Agriturismo Podere Case Nove

Via della Fonte 14 – Fraz. Fighille
320 0420434
www.poderecasenove.com

Country House Le Rasse

Loc. Case Rasse
393 9324922
www.lerasse.blogspot.it

Poggio di Villa Fano

Loc. Villa Fano
347 0834295
www.poggiodivillafano.it

SAN GIUSTINO

Agriturismo Ca' Matra

Loc. Micchio – Lama
333 3043680 / 335 6495782
www.agriturismocamatra.it

MONTE SANTA MARIA TIBERINA

Agriturismo Il Monte

Voc. Buio 53
338 7288248 / 339 7811022
www.agriturismoilmonte.com

MONTONE

Hotel Fortebraccio

Via dei Magistrati 11
075 9306400
www.hotelfortebraccio.it

Agriturismo Acquacalda

Loc. Corlo
328 4697591
www.acquacalda.it

Agriturismo I Laghi di Faldo

Loc. Faldo – Montone
328 8093540 / 348 6423497
www.laghidifaldo.com

PIETRALUNGA

Hotel Candeleto

Via delle Querce 3
075 9460083
www.hotelcandeleto.com

UMBERTIDE

Case Vacanza Borgo Il Poeta

Loc. Il Poeta
06 8085355
www.borgoilpoeta.com

Country Hotel Poggiomanente

Loc. Pian d'Assino
075 9252000
www.poggiomanente.com

Fattoria del Cerretino

Via Colonnata 3
Calzolaro di Umbertide
075 9302103
www.cerretino.it

FESTIVAL CARD FACILITIES

RISTORANTI

20% di sconto sul menu alla carta nei seguenti ristoranti

CITTÀ DI CASTELLO

Hostaria Vineria L'Accademia

Via del Modello 1
075 8523120 / 328 7049060
aperto fino alle 00.30

L'Osteria

Via Borgo di Sotto
075 8557798
aperto fino alle 23.00
chiuso domenica

Preludio

Corso Vittorio Emanuele 42a
075 8556469
aperto fino alle 23.00
chiuso martedì

Trattoria Lea

Via San Florido 38
075 8521678
aperto tutti i giorni fino alle 22.00
nel fine settimana fino alle 22.30

Il Grottino

Via di Bindo 4
075 8555251 / 334 6639596
aperto fino alle 23.00
chiuso lunedì

My Happy

Via Sant'Antonio 1
339 7015635
aperto fino a mezzanotte
chiuso martedì

Kook Dinner

Via dei Tre Nonni
075 8520443
aperto fino alle 23.30
chiuso domenica

Trattoria Pappa e Ciccia

Via del Popolo 16
075 8521386 / 380 7817333
aperto fino alle 22.00
chiuso lunedì a pranzo e tutto martedì
menu promozionale 15 €

MUSEI

Biglietto ridotto nei seguenti siti museali

CITTÀ DI CASTELLO

Fondazione Palazzo Albizzini

Collezione Burri
Via Albizzini 1
075 8554649
www.fondazioneburri.org

Museo del Duomo

Piazza Gabriotti
075 8554705
www.museoduomocdc.it

Campanile Cilindrico

Via del Modello
075 8554705

Oratorio San Crescentino

Loc. Morra
075 8554705

Pinacoteca Comunale

Via della Cannoniera 22a
075 8554202 / 075 8520656

Centro delle tradizioni popolari

Loc. Garavelle
075 8552119

Museo della Tela Umbra

Via Sant'Antonio 3
075 8554337 / 075 8559071
www.telaumbra.it

Centro di documentazione delle arti grafiche «Grifani-Donati»

Corso Cavour 4
075 8554349
www.grifanidonati.it

CITERNA

Madonna di Citerna di Donatello

Chiesa di San Francesco
Corso Garibaldi
075 8554705

MONTONE

Museo Civico di San Francesco

Via San Francesco
075 9306535
www.sistemamuseo.it

SAN GIUSTINO

Castello Bufalini

Largo Crociani
075 856115
aperto sabato, domenica e giorni festivi (nei giorni feriali solo su prenotazione)

Villa Graziani e Museo di Plinio in Tusci

Villa Magherini – Graziani
Loc. Celalba
075 8554202 / 075 8520656
aperto sabato, domenica e giorni festivi (nei giorni feriali solo su prenotazione)

Museo storico scientifico del tabacco

Via Toscana
075 8554202 / 075 8520656
www.museotabacco.org
aperto ogni prima domenica del mese

SANSEPOLCRO

Museo Civico

Via Niccolò Aggiunti 65
0575 732218
www.museocivicosansepolcro.it

Aboca Museum

Erbe e salute nei secoli
Palazzo Bourbon del Monte
Via Niccolò Aggiunti 75
0575 733589
www.abocamuseum.it

UMBERTIDE

Museo di Santa Croce

Piazza San Francesco
075 9420147
www.sistemamuseo.it

Centro per l'arte contemporanea «La Rocca»

Piazza Braccio Fortebraccio
075 9413691
www.comune.umbertide.pg.it



MEDIA PARTNER



ALLUMINIOAGNELLI 1907
FAMIGLIA DI IMPRESE

MANIFATTURE
SIGARO
TOSCANO
GRUPPO INDUSTRIALE
MACCAFERRI

 **SOGEPU**

INTESA  **SANPAOLO**


fisadorelli
design & technology for brands

 **Pi.Ti.coler** s.r.l.

family **BankKey office**
Gruppo di Banche e Crediti
mediolanum BANCA
Tel. 075 5990941

 **BIRRA
PERONI**

 **RENZACCI**
INDUSTRIA LAVATRICI


BANCA DI ANGIARI E STIA

GRUPPO ALIMENTARE
VALTIBERINO



t@ndem
PUBBLICITA'

INFORMAZIONI E BIGLIETTI

CORSO VITTORIO EMANUELE, 2 - CITTÀ DI CASTELLO (PG) - TEL. 075 8522823
TICKET@FESTIVALNAZIONI.COM - WWW.FESTIVALNAZIONI.COM

